

PER IL CONTRATTO NON APPLICATO

Polizia, il Siap protesta davanti alla questura

Anche a Vercelli i rappresentanti del **Siap**, Sindacato italiano appartenenti **Polizia**, questa mattina saranno davanti alla **questura** per distribuire volantini che illustrano le ragioni della protesta che li vedrà protagonisti di una mobilitazione a livello nazionale. A Vercelli l'appuntamento è dalle 10 a mezzogiorno. Contratto non applicato, straordinari, indennità, missioni e buoni pasto in ritardo di 15 mesi: la segreteria provinciale del **Siap** ha annunciato un presidio davanti alla **questura**. «Siamo stanchi, la situazione è ormai grave e intollerabile - spiega **Ciro Dellisanti**, segretario generale provinciale **Siap** -. E' ingiustificato e inaccettabile il ritardo nell'applicazione del nuovo contratto, e quindi degli incrementi contrattuali derivanti sia per la parte economica che normativa compresi gli arretrati spettanti. Il ritardo cronico nel pagamento degli straordinari e delle altre indennità, il ritardo nella liquidazione delle missioni nazionali ed internazionali e nella corresponsione dei buoni pasto ha superato ogni limite di sopportazione».

Ma anche altre questioni: «Siamo sempre meno e sempre più vecchi, mentre aumentano le richieste di sicurezza e le emergenze a cui far fronte, in ultimo quella ucraina con decine di migliaia di profughi in Italia. Richieste e urgenze che ci obbligano al lavoro straordinario retribuito dopo anni - sottolinea il sindacato -. Anche i poliziotti, molti a monoreddito, pagano la crisi economica e l'aumento sconsiderato delle bollette energetiche». A.ZA. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 864

